*Medieval Autograph Manuscripts. Proceedings of the
XVIIth Colloquium of the Comité International de
Paléographie Latine, edited by Nataša Golob*

Graziella Pastore

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1217>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1217

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2015

Paginazione: 557

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Graziella Pastore, «*Medieval Autograph Manuscripts. Proceedings of the xviith Colloquium of the Comité International de Paléographie Latine*, edited by Nataša Golob », *Studi Francesi* [Online], 177 (LIX | III) | 2015, online dal 01 décembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1217> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1217>

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Medieval Autograph Manuscripts. Proceedings of the XVIIth Colloquium of the Comité International de Paléographie Latine, edited by Nataša Golob

Graziella Pastore

NOTIZIA

Medieval Autograph Manuscripts. Proceedings of the XVIIth Colloquium of the Comité International de Paléographie Latine, held in Ljubljana, 7-10 September 2010, edited by Nataša GOLOB, Turnhout, Brepols 2013 («Bibliologia», 36), pp. 601.

- 1 Il volume raccoglie gli atti del XVII convegno promosso dal *Comité International de Paléographie Latine*. L'insieme dei trentasette interventi presentati prende in esame un ricco ed eterogeneo insieme di testi (prevalentemente testi letterari in latino, trasmessi da codici realizzati fra il IX e il XVI sec.), il cui esame è supportato da numerosi esempi e riproduzioni fotografiche. Oltre alla riflessione sullo statuto dei testi autografi medievali, tema centrale del convegno, i contributi presentati offrono un panorama delle ricerche in corso in ambito paleografico e codicologico.
- 2 Dopo l'apertura della curatrice del vol., Nataša GOLOB, e la premessa del presidente, Stefano ZAMPONI, il volume si articola in quattro parti che riproducono l'articolazione del convegno.
- 3 La prima parte, propriamente dedicata agli autografi, comprende diciotto interventi ripartiti in sette sezioni, di cui le prime due contengono contributi di portata più generale. Nella prima sezione, «General aspects», l'intervento di Everardus OVERGAAUW (*Comment reconnaître un autographe au Moyen Âge?* pp. 3-15) pone l'attenzione sugli

elementi da tenere in conto nell'identificazione di un autografo in assenza di un'esplicita sottoscrizione da parte dello scriba, mentre quello di Teresa DE ROBERTIS (*Una mano tante scritture. Problemi di metodo nell'identificazione degli autografi*, pp. 17-38) invita a riflettere sulle occasioni in cui uno stesso scriba fa uso di scritture o sistemi grafici diversi e sulle questioni che questo solleva in merito all'attribuzione. Nella seconda sezione, «Autographs in Learned Societies», Peter GUMBERT considera la diffusione degli autografi nella tradizione storiografica esaminando in particolare il caso olandese (*Manuscripts of Historians in the Northern Netherland*, p. 39-47), mentre Giovanna MURANO presenta un *excursus* di autografi italiani riflettendo sulle occasioni del loro ritrovamento e sulle ipotesi di attribuzione (*Autografi di Italiani illustri. Sec. XII-XVI med.*, pp. 49-66). Seguono cinque sezioni tematiche che offrono casi di studio più puntuali: «Autographs in Pre-Romanesque Age» (pp. 67-96; fra cui il contributo di Louis HOLTZ a proposito di Mannon de Saint-Oyend, pp. 87-96), «Autographs of High Middle Ages» (pp. 97-162), «Autographs in Northern Europe» (pp. 163-200), «Autographs in Southern Europe» (pp. 201-244; in cui figurano due contributi dedicati agli autografi di Matteo d'Acquasparta a cura di Jacqueline HAMESSE, pp. 201-208 e Amandine POSTEC pp. 209-226, e un contributo sulle chiose del Petrarca a cura di Maddalena SIGNORINI (pp. 227-244) e «Autographs in Hispanic World» (pp. 245-279).

- 4 La seconda parte del vol. comprende sei contributi dedicati ai progetti in corso in campo paleografico e codicologico: *Digital Scriptorium* (Consuelo W. DUTSCHKE, pp. 281-290), *German Medieval Manuscripts Online* (Rudolf GAMPER, Christine GLASSNER, Astrid BREITH, pp. 291-302), *Corpus catalogorum Belgii* (Albert DEROLEZ, pp. 302-310), *I manoscritti della letteratura italiana delle origini* (Sandro BERTELLI, pp. 311-328), *Autografi dei letterati italiani* (Giuseppina BRUNETTI, pp. 329-338), e *Novissima palaeographica* (Stefano ZAMPONI, pp. 339-347).
- 5 Le ultime due parti hanno un carattere autonomo rispetto al tema del convegno. La terza parte, intitolata «APICES Session», raccoglie cinque interventi selezionati dall'*Association Paléographique Internationale: Culture, Écriture, Société* (pp. 349-428); la quarta parte, «Extended Posters», raccoglie i contributi di otto giovani ricercatori sulle loro ricerche in corso. Fra questi segnaliamo in particolare: Dominique STUTZMANN, *Système graphique et normes sociales: pour une analyse électronique des écritures médiévales* (pp. 429-434), poi sviluppato nel progetto ANR ORIFLAMMS; Maria GURRADO, *Ricerche di paleografia digitale: il progetto GRAPHEM* (pp. 435-440) dedicato al riconoscimento automatizzato ed all'identificazione delle componenti di base delle scritture medievali; Jakub KUJAWINŹSKI, *Correzioni di copista o correzioni di traduttore? Indizi del carattere autografo del ms. Paris, Bibliothèque nationale de France, fr. 688* (pp. 447-452), manoscritto che contiene il volgarizzamento francese di cinque opere storiografiche latine; Max SCHMITZ, *Le "Viridarium" de Jean Raynaud. Une encyclopédie inédite de la fin du 14^e - début du 15^e siècle* (pp. 481-502).
- 6 Il vol. si chiude con una selezione di riproduzioni a colori (pp. 489-501), l'indice delle illustrazioni (pp. 503-511), l'indice dei manoscritti e dei documenti citati (pp. 513-521), l'indice dei nomi (pp. 523-530), la bibliografia (pp. 531-595) e i contatti dei partecipanti.